



INGV Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Sezione di Catania

U.F. Vulcanologia e Geochimica

Eruzione dell'Etna Sopralluogo sul terreno di giorno 19 giugno 2008

Rosa Anna Corsaro e Salvo Consoli

Giorno 19 giugno è stata effettuata attività sul terreno che ha visto coinvolto personale dell'INGV e del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi.

È stato possibile in tal modo effettuare delle osservazioni sull'attività esplosiva delle bocche alla fessura eruttiva, sullo sviluppo della colata attiva, sulla posizione dei fronti ed è stato anche possibile campionare.

Continua l'attività esplosiva alle bocche situate a quota 2800 m s.l.m. È stato possibile osservarle nelle prime ore della mattina, mentre nel pomeriggio le nubi ne hanno impedito la vista anche se i boati si sono continuati a sentire distintamente.

La colata continua ad essere ben alimentata e, immediatamente a valle delle bocche esplosive, si osservano dei brevi tratti ingrottati (Figura 1).

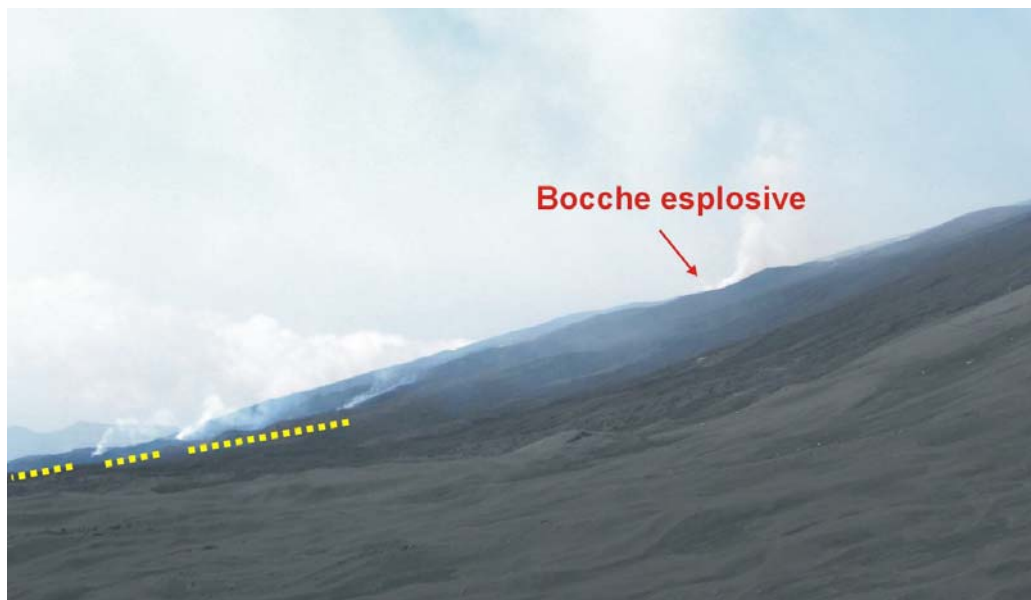


Figura 1 – Fessura eruttiva e colata immediatamente a valle della fessura stessa, viste da Piano delle Concazze. Le linee di colore giallo indicano i tratti in cui presumibilmente il canale è chiuso (ingrottamenti).

La colata è formata da un flusso lavico principale canalizzato e solo localmente si osservano delle tracimazioni di entità modesta. A quota 2594 m s.l.m. è stato possibile prelevare sia un campione della colata attiva, che un altro proveniente dall'argine della stessa.

I fronti che durante il sopralluogo del 17 giugno avevano oltrepassato Rocca Musarra, raggiungendo una quota di circa 1350 m s.l.m., appaiono fermi, interessati solo da qualche franamento di blocchi lavici dalla superficie della colata (Figura 2), ed è stato possibile campionarli.



Figura 2 – Colata attiva giorno 17 giugno, ormai ferma. Si osservano solo dei rotolamenti di blocchi dalla superficie della colata.

Si osservano invece due nuovi flussi lavici attivi che si sovrappongono a quelli dei giorni scorsi, posizionandosi a circa 1550 m s.l.m (Figura 3).

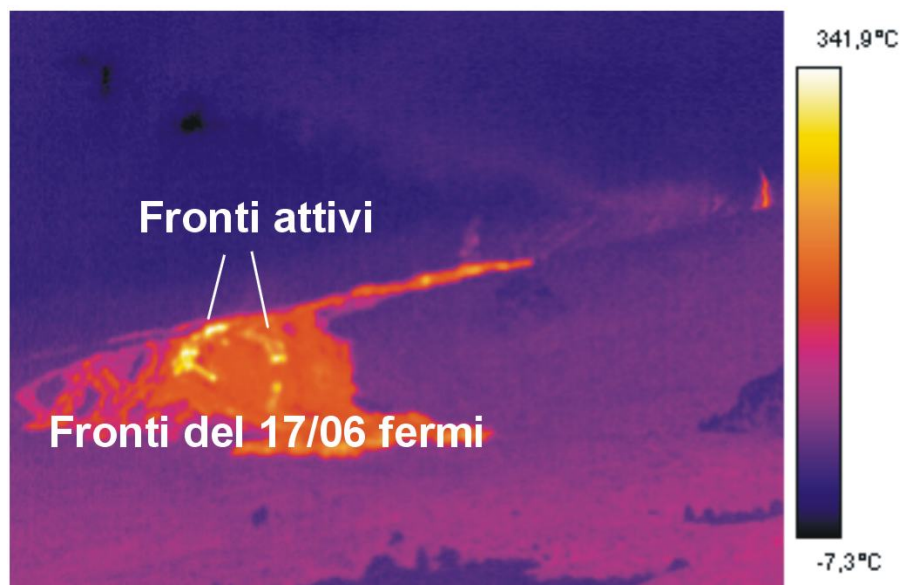
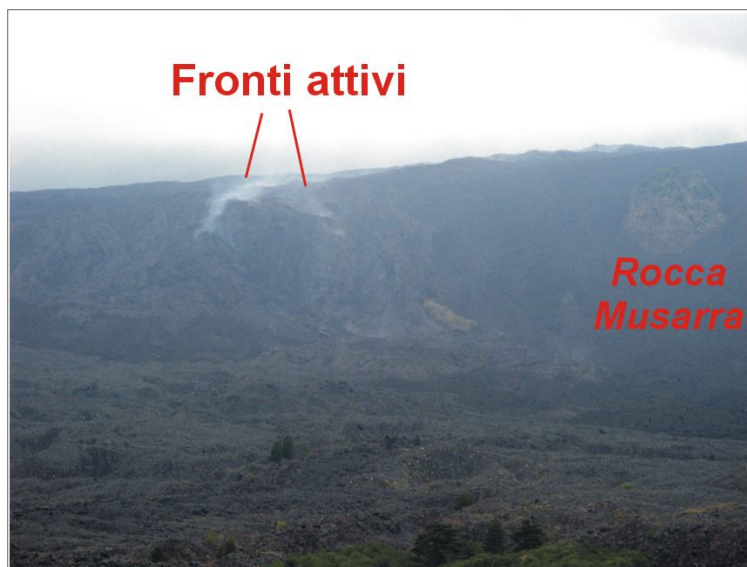


Figura 3 - Fotografia e immagine termica dei fronti attivi il 19 giugno, visti da Monte Fontane.

RINGRAZIAMENTI

Al personale del Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Nicolosi, per l'assistenza fornita durante il sopralluogo.

A L. Lodato per l'elaborazione ed analisi delle immagini termiche.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.